



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN'AREA PUBBLICA SITA IN VIA MAVERNA PER CHIOSCO ADIBITO AD ATTIVITA' ARTIGIANALI, SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE E COMMERCIO

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 481 del 21/10/2025, con la quale è stato espresso indirizzo favorevole in merito all'indizione di un avviso pubblico, volto alla concessione di un'area sita in Via Maverina, mediante installazione e gestione di un chiosco destinato all'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande, rivendita quotidiani e periodici o commercio su area pubblica,

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. ____ - 2025 del ____/2025 ad oggetto **"CONCESSIONE DI UN'AREA PUBBLICA SITA IN VIA MAVERNA PER CHIOSCO ADIBITO AD ATTIVITA' ARTIGIANALI, SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE E COMMERCIO" — APPROVAZIONE AVVISO E SUOI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE.**" con la quale viene approvato il presente avviso ed i relativi allegati parte integrante;

Visti:

- il Regolamento per la disciplina delle procedure di concessione aree pubbliche per l'installazione di "chioschi" vigente (di seguito richiamato "Regolamento Chioschi");
- il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria vigente (di seguito richiamato "Regolamento Canone Unico");
- il "Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche" vigente

RENDE NOTO QUANTO SEGUE:

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il Comune di Ferrara intende procedere all'assegnazione in concessione di suolo pubblico, di una porzione di **area di proprietà pubblica, ubicata in Via Maverina, proprietà del Comune di Ferrara censita al N.C.E.U. al Foglio 135 mappale 1479.**

Al fine di dotare l'area di un'attività commerciale, il Comune di Ferrara intende assegnare in concessione l'area sopra descritta, della superficie massima indicata all' art. 3B del "Regolamento Chioschi" per l'installazione, a cura del concessionario, di un chiosco da adibire ad attività artigianali, di somministrazione alimenti e bevande, rivendita quotidiani e periodici o commercio su area pubblica.

Gli obiettivi che il Comune intende perseguire sono:

- aumentare la fruibilità e le occasioni di aggregazione presso l'area individuata dotandola di specifici servizi;
- garantire il decoro urbano, la qualità dei manufatti e del loro inserimento architettonico;
- garantire la corretta armonizzazione dell'attività con il contesto circostante sotto tutti i profili funzionali.

L'assegnazione in concessione di suolo pubblico dell'area è finalizzata alla costruzione e gestione del chiosco e comporta l'utilizzo, la manutenzione ordinaria, straordinaria e la custodia della relativa area e delle attrezzature presenti.

Il concessionario si dovrà fare carico di tutti i tributi ed eventuali oneri inerenti la gestione dell'area.

Al termine della concessione in gestione, l'area dovrà essere restituita all'Ente nello stesso stato d'uso della consegna e con tutte le eventuali opere migliorative eseguite.

L'affidatario è obbligato a mantenere gli impegni presi in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, pena la revoca della concessione dell'area pubblica concessionata.

Constatato che è tutt'ora presente il chiosco di superficie mq. 37,50, utilizzato per l'esercizio della precedente attività, l'aggiudicazione dell'area sarà vincolata dall'impegno, da parte dell'aggiudicatario, di rimuovere il manufatto esistente e ripristinare l'area, oppure di riconvertire la struttura in essere per l'esercizio di una nuova attività.

2. SOGGETTO ASSEGNATARIO

Comune di Ferrara – Settore Governo del Territorio e Sviluppo Economico – Via Boccaleone, 13
- 44121 – Ferrara tel. 0532 419900 - PEC: commercio@cert.comune.fe.it

3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Fabrizio Magnani – Settore Governo del Territorio e Sviluppo Economico del Comune di Ferrara

4. DURATA

Come previsto dal “Regolamento Chioschi” la durata della concessione è pari a anni 12 (dodici), decorrente dalla data del rilascio della concessione stessa.

La disciplina della concessione è disciplinata nello specifico dai Regolamenti comunali vigenti indicati in premessa. È escluso il rinnovo tacito.

5. NATURA DELLA CONCESSIONE E CLAUSOLE CONTRATTUALI

L'assegnazione è effettuata a mezzo di concessione amministrativa. Il rapporto concessorio è sottoposto a regole di diritto pubblico e pertanto le condizioni essenziali per la concessione dell'immobile sono disposte unilateralmente dall'amministrazione.

In particolare, la concessione è costituita nella forma della concessione-convenzione al fine di precisare e concordare col concessionario aspetti operativi e di dettaglio.

6. OBBLIGHI IN CAPO AL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è tenuto ad osservare tutte le condizioni e obblighi di cui al presente avviso, pena la revoca della concessione, e in particolare il Concessionario dovrà:

- 1. prima dell'inizio della propria attività, rimuovere a spese proprie il manufatto esistente di mq. 37,50 e ripristinare l'area da destinare alla propria attività; viene data facoltà di presentare un progetto alternativo per convertire il manufatto esistente per l'esercizio di una nuova attività;**
- realizzare o riconvertire il manufatto e le sue pertinenze ed il loro costante mantenimento in condizioni di decoro e pulizia;
- sostenere le spese tecniche e di attuazione, ivi compreso il rilevamento dello stato dei luoghi, delle piante e dei sottoservizi, la progettazione, il confezionamento della pratica edilizia, la produzione di integrazioni progettuali e chiarimenti anche in risposta agli enti competenti, la direzione lavori, l'accatastamento, l'acquisizione dell'agibilità;
- per la realizzazione, esecuzione ed il completamento del chiosco, si dovrà attenere scrupolosamente a tutte le normative vigenti in materia (autorizzazioni, nulla-osta e quant'altro necessario);
- l'installazione del manufatto, dovrà avvenire nel rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, ivi comprese quelle in materia di rispetto delle barriere architettoniche e di quelle sulla riduzione del rischio sismico, di sicurezza e sanitarie;
- sostenere le spese per l'allaccio alle reti pubbliche (acqua, elettricità, gas, fognatura, telefono, etc.), quelle di ripristino dell'area adiacente al chiosco che si rendessero necessarie a seguito dei lavori di installazione dello stesso, nonché quelle di collegamento alla viabilità interna ed esterna;
- garantire un'apertura minima dell'attività per non meno di 8 mesi nel corso di ogni anno;
- sostenere il pagamento delle utenze (acqua, luce, telefono, dati) e dei tributi dovuti, compreso il Canone Unico Patrimoniale vigente previsto per il manufatto e per eventuali pertinenze (dehors, plateatico, espositori);
- avviare l'attività – comprovata iscrizione alla Camera di Commercio di Ferrara e dalla effettiva apertura al pubblico dell'attività medesima – secondo il progetto presentato e mantenerla tale per l'intera durata del rapporto concessorio;
- consentire le verifiche dirette a accertare la permanenza dei requisiti e dei presupposti che hanno condotto all'aggiudicazione della concessione; qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti ed il progetto presentato, ovvero la mancata realizzazione del progetto, verrà disposta la revoca della concessione dell'area con la conseguente cessazione dell'attività;
- registrare ed eventuale trascrivere la convenzione;
- versare, a scopo cauzionale apposita garanzia, pari a una annualità del canone unico patrimoniale dovuto, senza obbligo di preventiva escussione dell'obbligato;
- fatta salva la trasmissione agli eredi in caso di morte, il concessionario non potrà trasferire la

concessione, cedere o affittare il ramo d'azienda senza il preventivo consenso dell'Amministrazione comunale, pena la decadenza dello stesso e l'escussione da parte dell'Amministrazione, quale penale, della cauzione prevista dal presente articolo;

14. sottoscrivere idonea polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile verso terzi o cose di terzi derivanti dalla fruizione dell'area concessa e della struttura ivi installata, di cui trasmetterà copia al Comune almeno 15 giorni prima della data di inizio dell'attività;

Al venir meno, per qualsiasi causa, della concessione, il concessionario restituisce le aree libere da manufatti, fondazioni, sottoservizi e comunque da qualsiasi cosa, avendo correttamente ripristinato il terreno secondo le indicazioni comunali, entro sessanta giorni. Su richiesta del Comune il concessionario procede al trasferimento del manufatto a titolo gratuito al comune stesso.

7. CONCESSIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

La convenzione è stipulata quanto prima possibile e comunque non oltre trenta giorni dal provvedimento di concessione, salve cause di forza maggiore.

Il soggetto aggiudicatario, pena la rescissione della convenzione, a far data dalla consegna dell'area (che si intende alla firma della convenzione), entro 90 giorni richiede, se necessario, l'Autorizzazione Unica per la realizzazione del chiosco e procede ad avviare l'iter previsto per l'apertura dell'attività.

I termini sopra indicati sono prorogabili ad insindacabile discrezione dell'Amministrazione comunale, pena la decadenza dello stesso e l'escussione da parte dell'Amministrazione comunale, quale penale, della cauzione di cui al punto 6) precedente.

Alla stipula della convenzione corrisponderà la consegna del lotto di terreno al concessionario, con conseguente obbligo di corrispondere il canone concessorio annuale di cui all'offerta economica presentata in sede di gara.

8. REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Per poter partecipare alla selezione sono richiesti, pena l'inammissibilità dell'istanza, i requisiti morali e professionali prescritti per i soggetti che svolgono attività di somministrazione alimenti e bevande, rivendita quotidiani e periodici o commercio su area pubblica, prima dell'inizio della propria attività, ai sensi della normativa vigente.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni o organismi collettivi, i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti per cui è previsto l'accertamento di cui al D.Lgs. N. 159/2011, in materia di rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia. In caso di impresa individuale, i requisiti di cui al comma 1, devono essere posseduti dal titolare e dell'eventuale altra persona preposta all'attività di somministrazione.

In caso di società, associazioni o organismi collettivi, la sostituzione del legale rappresentante e della persona preposta all'attività di somministrazione (anche per le ditte individuali) deve essere comunicata al Comune.

9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGI ATTRIBUITI.

Per ciascuna graduatoria, il criterio per la selezione dell'offerta migliore è quello riconducibile alla c.d. "offerta economicamente più vantaggiosa".

L'attribuzione dei punteggi alle singole istanze avverrà in base ai seguenti criteri:

- OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA (massimo 30 punti)

All'offerta economica, costituita dal rialzo sul canone posto a base del confronto competitivo, sono attribuiti al massimo 30 punti.

All'offerta migliore sono attribuiti 30 punti e alle restanti offerte vengono attribuiti punti in maniera direttamente proporzionale.

Il canone posto a base di confronto competitivo è il valore annuale (anno 2025) del Canone Unico Patrimoniale, euro 34,20 al mq (vedi D.G. 2025 - 33).

- **OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA (massimo 70 punti)**

<p>B1) Qualità TECNICA-ARCHITETTONICA del progetto di riconversione o nuova costruzione del chiosco, relativa al design e compatibilità delle strutture, sia in riferimento alle forme ed altezze del fabbricato che ai colori e dei materiali proposti, nel rispetto dell'aspetto architettonico dell'area circostante.</p> <p>Saranno valutati positivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'utilizzo di materiali ecocompatibili; - l'efficienza energetica; - l'utilizzo delle risorse energetiche rinnovabili; - risparmio delle risorse idriche; - impatto visivo ed ambientale. 	<p>fino a 20 (quaranta) punti</p>
<p>B2) PROGETTO GESTIONALE, da valutarsi in base agli elementi di innovazione, qualità e creatività ivi comprese le modalità gestionali.</p> <p>Descrizione dei beni strumentali necessari all'attività, evidenziando ruoli e funzioni del personale - Illustrare le motivazioni che hanno spinto l'imprenditore a partecipare al bando e gli obiettivi che si intendono raggiungere.</p> <p>Saranno valutati positivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipologia del prodotto offerto, valorizzazione prodotti tipici; - l'applicazione di "politiche del lavoro" (es. miglioramento del livello occupazionale, giovanile etc.); - le proposte di attività di interesse pubblico, iniziative etc. - la flessibilità dell'orario di apertura del servizio 	<p>fino a 50 (trenta) punti</p>
<p>TOTALE MASSIMO ATTRIBUIBILE</p>	<p>70 PUNTI</p>

Sarà attribuito il massimo del punteggio (punti 70) all'Offerta Tecnico-Qualitativa che ha ottenuto il massimo dei punti in base ai criteri sopra indicati per il punto B), mentre, per gli altri offerenti, il punteggio verrà attribuito in misura direttamente proporzionale.

	CRITERIO	Punteggio max	Punteggi parziali massimi	
A	Offerta Economica	30		30
B	Offerta Tecnico- Qualitativa	70	B1) Qualità TECNICA- ARCHITETTONICA	20
			B2) Progetto GESTIONALE	50
A+B	Punteggio massimo attribuibile	100		100

10. SOGLIA DI SBARRAMENTO

Si stabilisce di procedere alla valutazione delle offerte economiche presentate, solo qualora il punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnico-qualitativa sia almeno uguale o superi il valore di 40 (quaranta) punti rispetto al valore massimo di 70. Al di sotto di tale valore soglia l'offerta verrà considerata non adeguata, con conseguente esclusione del concorrente.

In caso di offerte uguali l'Ente procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 comma 2 del RD 827 del 1924.

Le graduatorie finali, approvate con apposita determina dirigenziale entro 30 giorni dal termine della chiusura dell'avviso pubblico, verranno rese pubbliche mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara e sul sito Internet istituzionale

11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso pubblico devono far pervenire entro e non oltre il giorno

05/12/2025 alle ore 12:00 dello stesso, a mezzo raccomandata A.R, a mano, a mezzo Corriere, o posta celere, un plico sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, e riportante all'esterno l'indicazione del mittente unitamente all'indirizzo, numero di telefono, e-mail e/o PEC con la dicitura: **"NON APRIRE - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN'AREA PUBBLICA SITA IN VIA MAVERNA PER CHIOSCO ADIBITO AD ATTIVITA' ARTIGIANALI, SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE E COMMERCIO — SCADENZA DEL 03/03/2025"**;

- Il plico, con l'indicazione esterna del mittente, dovrà essere recapitato a: Comune di Ferrara — Ufficio Protocollo — Piazza del Municipio, 2 - 44121 Ferrara - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Sabato escluso.
- Solo nel caso in cui il plico venga consegnato a mano, può essere recapitato direttamente al Settore Governo del Territorio e Sviluppo Economico, via Boccaleone n. 13 44121 Ferrara nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Sabato escluso.
- Per il termine perentorio farà fede il timbro apposto all'arrivo dall'Ufficio Protocollo del Comune di Ferrara.
- Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine indicato, né offerte sostitutive o aggiuntive a quelle già inoltrate.
- Il mancato o ritardato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.
- il medesimo soggetto potrà presentare una singola domanda per ogni specifica area;

Il PLICO PRINCIPALE deve contenere al suo interno 3 (tre) buste a loro volta chiuse, come sopra, recanti l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'asta pubblica e rispettivamente la dicitura:

- BUSTA A) DOCUMENTAZIONE - In tale busta, deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'istanza di partecipazione (con bollo da € 16,00), si veda il modello predisposto dall'Amministrazione di cui all'Allegato B), in lingua italiana, datata e a pena di esclusione, sottoscritta dall'offerente corredata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale si dichiara tutto quanto previsto nel modello predisposto dall'Amministrazione di cui all'Allegato B);
- BUSTA B): OFFERTA PROGETTUALE - Allegare quanto previsto al punto 15) comma 2 del presente avviso.
- BUSTA C): OFFERTA ECONOMICA - tale busta deve contenere l'Offerta Economica che dovrà essere presentata sul Modello di cui all'Allegato C) al presente Bando —datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente, o dal suo rappresentante legale, dal suo procuratore o mandatario. In caso di partecipazione congiunta, a pena di esclusione, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che resteranno solidalmente obbligati e dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

E' necessario indicare in cifre e lettere un'unica percentuale di rialzo offerta rispetto al canone annuale posto a base d'asta.

Tale offerta, a pena di esclusione, deve essere contenuta in busta chiusa, perfettamente integra con l'indicazione all'esterno del mittente, dell'oggetto dell'asta e la dicitura "Offerta economica".

I partecipanti alla gara dovranno offrire una percentuale di rialzo che verrà applicata per ogni annualità, al fine di quantificare il canone annualmente dovuto, sulla rispettiva base d'asta. Non sono ammesse offerte in diminuzione, indeterminate o condizionate.

12. MOTIVI DI ESCLUSIONE:

- presentazione delle domande al di fuori del termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- mancata sottoscrizione della domanda tramite firma digitale o, in alternativa, della firma autografa con allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- mancanza delle dichiarazioni ai fini antimafia;
- mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- omissione, illeggibilità e/o non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;

La partecipazione alla gara di cui al presente Disciplinare comporta l'integrale accettazione delle condizioni e delle clausole in esso contenute e la rinuncia a qualsiasi azione volta al riconoscimento di oneri o indennizzi.

La suddetta domanda non vincola l'Amministrazione Comunale, che si riserva ogni più ampia verifica, ivi

compresa la richiesta di documentazione integrativa, nonché l'espletamento, anche in presenza di un unico soggetto, se non ritenuto idoneo, di ulteriore procedura di gara.
Resta la facoltà, ai sensi del DPR 445/2000, di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

13. SVOLGIMENTO DELLA GARA

Successivamente alla scadenza del termine per la ricezione delle istanze di partecipazione, la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste pervenute. I lavori della Commissione di gara verranno comunicate agli interessati e pubblicate sul sito <https://www.comune.ferrara.it/amministrazione/documenti-e-dati/documenti-albo-pretorio/bandi/documenti-e-dati-bandi-altri-bandi>.

Qualora i lavori della Commissione non si esaurissero nel corso di una giornata, ulteriori sedute si svolgeranno, presso la suddetta sede o in altra sede comunale a tal fine individuata, con calendario reso noto ai concorrenti tramite apposita comunicazione. L'Amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque avviso ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo.

La procedura sarà la seguente:

1. Esecuzione dell'ammissione amministrativa in seduta pubblica

Il Seggio di Gara verificherà, in primo luogo, che i plichi pervenuti siano conformi alle modalità indicate nel presente Avviso, ovvero che i plichi siano pervenuti entro il termine stabilito e che siano integri, procedendo quindi all'esclusione di quelli non conformi.

Successivamente, il Seggio di Gara procederà all'apertura dei plichi regolari, ed in particolare della Busta A, verificando la documentazione e le dichiarazioni in essa contenute e procedendo quindi all'esclusione dei concorrenti la cui documentazione non sia conforme a quanto stabilito ovvero carente dei requisiti richiesti per l'ammissione. Il Comune, in ogni caso, pone espressa riserva di interrompere o sospendere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura di valutazione delle offerte.

2. Valutazione delle proposte progettuali ed assegnazione dei punteggi in seduta riservata

Esaurita la fase di ammissione delle offerte con la verifica delle Buste A, il Seggio di Gara, dopo aver dichiarato le eventuali esclusioni, procederà all'apertura della Busta B verificandone il contenuto. Successivamente, in seduta privata, la Commissione giudicante valuterà le Offerte Tecniche/Proposte Progettuali sulla base degli elementi indicati nel presente avviso.

3. Comunicazione dei punteggi attribuiti ed aggiudicazione provvisoria in seduta pubblica.

Successivamente, la Commissione in seduta pubblica renderà noti i punteggi attribuiti in base alla valutazione delle proposte progettuali dandone lettura. Saranno ammesse alla valutazione dell'offerta economica solo ed esclusivamente coloro che avranno raggiunto i punteggi minimi sopra indicati; al di sotto di tale valore soglia l'offerta verrà considerata non adeguata sotto il profilo tecnico gestionale, con conseguente esclusione del concorrente;

La Commissione procederà all'apertura ed alla valutazione delle Offerte Economiche contenute nelle Buste C, dando poi lettura dei punteggi attribuiti alla stessa e del punteggio complessivo di ciascun concorrente, prendendo atto della graduatoria finale.

Preso atto della graduatoria finale, determinerà l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha conseguito il maggior punteggio.

4. ALLEGATI ALL'AVVISO PUBBLICO E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA

Al presente avviso sono allegati:

- planimetria dell'area (allegato A);
- modello di domanda (allegato B);
- offerta economica (allegato C);
- schema di convenzione (allegato D).

Le istanze, da compilare secondo il modello di cui all'allegato B), dovranno essere corredate dalla seguente documentazione minima:

- pianta del chiosco quotata degli ingombri interni ed esterni in scala adeguata;
- prospetti con l'indicazione delle altezze e dei materiali;
- lay-out contenente l'ipotesi di posizionamento del chiosco nell'area indicata dal bando;
- almeno una rappresentazione grafica del progetto in forma di render o foto-inserimento.
- progetto Gestionale (max 4 facciate formato A4, carattere Times New Roman 12);
- ogni altro elaborato tecnico che possa servire per una maggiore comprensione della proposta in

scala adeguata.

5. NORME DI CARATTERE GENERALE

Il terreno oggetto di concessione viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere.

In nessun caso l'esercente potrà effettuare interventi che comportino l'eliminazione o il danneggiamento dei beni comunali, ivi compresi alberi o piante.

L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni.

6. PRIVACY

Ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale nei modi e nei limiti necessari per finalità inerenti alla valutazione dell'esistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e per garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il trattamento dei dati avverrà a cura degli incaricati degli Uffici dell'Amministrazione Comunale preposti al procedimento di gara, nonché da parte della commissione di gara. I dati medesimi non saranno comunicati a terzi e saranno resi pubblici in caso di contenzioso amministrativo limitatamente a quanto previsto dalle normative in vigore. In particolare, per quanto concerne il presente avviso: Arch. Fabrizio Magnani f.magnani@comune.fe.it - Dirigente del Settore Governo del Territorio e Sviluppo Economico e titolare con riferimento al trattamento dei dati che verrà svolto dal proprio Settore.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato GDPR 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendone le richieste. L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Titolare della protezione dei dati, Comune di Ferrara - Ufficio Protezione Dati Personali, via e-mail al seguente indirizzo: ufficio.protezione.dati@comune.fe.it. Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.p.A. e-mail: dpo-team@lepida.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti. Possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali verranno comunicati e diffusi laddove sussista un obbligo di legge o di regolamento al riguardo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni. I dati personali degli operatori economici che partecipano alla gara verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento; i dati personali relativi all'Operatore economico aggiudicatario dell'avviso saranno conservati per il periodo di durata del contratto. Al termine del suddetto periodo i dati personali potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici; in particolare sino alla conclusione del procedimento nella responsabilità del Dirigente del Settore. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile avviare il procedimento né consentire l'esecuzione contrattuale. Il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. Il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale. I soggetti interessati potranno in qualsiasi momento, esercitare i propri diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

7. DISPOSIZIONI FINALI

L'affidamento della concessione dell'area è disciplinata dalle disposizioni del presente avviso pubblico, nonché dallo schema di contratto di convenzione allegato.

Il presente avviso costituisce "lex specialis" della selezione e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Settore Governo del Territorio e Sviluppo Economico – Comune di Ferrara ai seguenti numeri telefonici : 0532/419922 – 0532/419921 - e-mail: uopoliziaamministrativa@comune.fe.it.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Ferrara nella sezione "Documenti e dati – Bandi" all'indirizzo: <https://www.comune.ferrara.it/amministrazione/documenti-e-dati/documenti-albo-pretorio/bandi/documenti-e-dati-bandi-altri-bandi>.

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara e competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Per le controversie derivanti dal contratto e competente il Foro di Ferrara, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di modificare, prorogare o revocare il presente avviso pubblico.

Il Dirigente del Settore
Governo del Territorio
e Sviluppo Economico
Arch. Fabrizio Magnani

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Ferrara.